

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROALIMENTARE
E DELLA PESCA (AMAP)

E

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONDUTTORI DI TARTUFAIE (ANCT)

Collaborazione per la promozione della sperimentazione e della divulgazione sulla coltivazione del tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum Pico*)

L'Agenzia per l'Innovazione nel Settore agroalimentare e della pesca (di seguito "AMAP"), C.F. e Partita IVA: 01491360424, con sede in Osimo (AN), via Thomas A. Edison n. 2, rappresentata da _____ in qualità di _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia

Pec: marcheagricolturapesca.pec@emarche.it

E

L'Associazione Nazionale Conduttori Tartufoie (in seguito "ANCT"), C.F.: 91020800412, con sede in Acqualagna (PU), via Risorgimento n. 39, rappresentata da _____ in qualità di _____, che dichiara di essere munito dei necessari poteri di sottoscrizione, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione

Pec: anctconduttoriartufoie@pec.it

PREMESSO

- che la tartuficoltura rappresenta uno dei settori cardine dell'economia rurale delle aree interne e una delle peculiarità maggiormente significative del panorama agricolo regionale;
- che con Legge regionale n. 11 del 12/05/2022 è stata istituita AMAP quale Ente pubblico non economico deputato ad essere lo strumento operativo tra il mondo della ricerca e quello produttivo;
- che l'art.3 della L.R. 27/2022 ha modificato l'art.4 della L.R. 5/2013, istituendo il Centro di tartuficoltura delle Marche, con sede a Sant'Angelo in Vado (PU) e Amandola (FM), gestito da AMAP;
- che AMAP svolge attività di sperimentazione in tartuficoltura in collaborazione con enti di ricerca e aziende al fine di favorire l'innovazione e la sostenibilità;

- che AMAP promuove la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale attraverso la cooperazione con gli enti territoriali interessati;
- che, inoltre, AMAP esercita le funzioni di cui alla L.R. 11/2022 anche in relazione ai compiti attribuiti dalle leggi regionali di settore, tra cui la Legge regionale n. 12 del 03/06/2003 in materia di "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano";
- che ANCT è un'associazione senza fini di lucro che svolge attività mutualistiche nei confronti dei propri soci, con l'obiettivo di migliorare, tutelare e sviluppare la produzione delle tartufaie naturali e controllate, promuovendo:
 - l'aggiornamento tecnico e professionale dei tartuficoltori;
 - lo scambio di informazioni e l'assistenza ai soci nella gestione delle tartufaie;
 - la sperimentazione e lo studio sulle tecniche di conduzione delle tartufaie;
 - iniziative legislative e divulgative volte alla valorizzazione della tartuficoltura e del prodotto tartufo, di rilevanza economica e ambientale per il territorio marchigiano.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

Art.1– Valore delle premesse

Le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art.2 – Finalità

Le Parti riconoscono l'opportunità di instaurare forme di collaborazione stabile per promuovere la sperimentazione di tecniche innovative di coltivazione del tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum Pico*), la diffusione della conoscenza scientifica e tecnica presso i tartuficoltori e la tutela degli habitat naturali minacciati dai cambiamenti climatici e da fattori socio-economici. Per tali ragioni il presente Protocollo di Intesa regola i rapporti di collaborazione tra AMAP e ANCT al fine di:

- promuovere la sperimentazione di tecniche colturali innovative del tartufo bianco pregiato mediante prove su piante micorrizzate nei Centri di tartuficoltura gestiti da AMAP;
- attuare attività di monitoraggio della crescita e dello sviluppo del micelio nel suolo delle aree sperimentali;
- raccogliere e analizzare i dati tecnico-scientifici derivanti dalle prove di campo;
- diffondere presso i tartuficoltori regionali e nazionali i risultati della sperimentazione, favorendo la divulgazione delle buone pratiche di gestione delle tartufaie naturali e controllate;
- promuovere la tutela e la valorizzazione degli habitat naturali del tartufo bianco pregiato, in coerenza con le strategie regionali di adattamento ai cambiamenti climatici e con le politiche di sviluppo rurale sostenibile.

Art.3 – Attività previste

Le Parti, ciascuna secondo le proprie competenze e disponibilità, si impegnano a:

- individuare congiuntamente le aree di sperimentazione e i protocolli tecnici di coltivazione;
- curare il monitoraggio periodico dei parametri pedologici, vegetativi e micorrizici;
- organizzare incontri tecnici, corsi e giornate dimostrative per la diffusione dei risultati;
- predisporre materiali divulgativi e relazioni tecniche per la comunicazione dei dati raccolti;
- collaborare nella tutela e valorizzazione delle aree vocate alla crescita del tartufo bianco pregiato.

Art.4 – Referenti tecnici

Per la gestione e il coordinamento operativo delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa vengono individuati:

- per AMAP, il referente tecnico nella persona del Responsabile EQ "Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartuficoltura";
- per ANCT, il referente tecnico nella persona del Presidente *****.

I referenti tecnici si confronteranno periodicamente per programmare, monitorare e valutare l'avanzamento delle attività.

Art.5 – Oneri economici

Il presente Protocollo di Intesa non comporta oneri finanziari diretti tra le parti. Ciascun partner si impegna tuttavia ad adempiere ai ruoli descritti nel presente atto.

Art.6 – Entrata in vigore e durata

Il presente Protocollo di Intesa è valido dal 01/11/2025 per i 36 mesi successivi e potrà essere rinnovato previo consenso espresso per iscritto.

È escluso il rinnovo tacito.

Art.7 – Recesso

Ciascuno dei partner può recedere dal presente atto in ogni momento, previo avviso di 30 giorni, da comunicarsi alla controparte mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 8 – Foro competente

In caso di controversie o dispute derivanti dall'interpretazione, esecuzione o violazione del presente Protocollo di Intesa, le Parti convengono di cercare una soluzione amichevole attraverso negoziazione e consultazione reciproca. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo amichevole, qualsiasi controversia sarà sottoposta alla giurisdizione esclusiva del Tribunale di Ancona, con esclusione di ogni altro foro, giurisdizione o procedura.

Le Parti accettano irrevocabilmente e incondizionatamente la giurisdizione del suddetto Tribunale e rinunciano a qualsiasi eccezione di incompetenza, non giurisdizione o inconvenienti di foro.

Art.9 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a rispettare e aderire a tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia di protezione dei dati personali, compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) se applicabile. Ogni Parte dichiara di essere responsabile del trattamento dei dati personali raccolti nel contesto della realizzazione e gestione del progetto. Le Parti convengono di adottare misure adeguate a garantire la sicurezza, la riservatezza e l'integrità dei dati personali raccolti, trattati o condivisi nel contesto del presente Protocollo di Intesa. Le informazioni personali saranno utilizzate esclusivamente per gli scopi previsti dal presente Protocollo e non saranno divulgate a terzi senza il consenso esplicito degli interessati, a meno che ciò sia richiesto dalla legge. Le Parti concordano di informare tempestivamente e in modo trasparente gli interessati riguardo al trattamento dei loro dati personali e di rispondere prontamente a richieste di accesso, correzione o cancellazione dei dati, conformemente alle leggi applicabili sulla privacy.

Art.10 – Spese contrattuali

Il presente Protocollo di Intesa, così come sottoscritto dalle parti, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione nonché ogni altro onere conseguente al presente Protocollo, ivi compresa l'imposta di bollo, sono a carico del partner richiedente.

Letto, firmato e sottoscritto

- Per AMAP, il _____

- Per ANCT, il _____
